

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Secrets Detergente Multienzimatico White
Codice commerciale: SCR39-020
Linea del prodotto: Secrets
Dati ISS: codice fornitore = IT06575490013 - codice prodotto = SCR39-020

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Deo detergente per vestiti ed indumenti bianchi. Aumenta la brillantezza del tuo bianco, lavaggio dopo lavaggio

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distribuito da:
GENERAL Srl
Via Ciocche, 881 - 55047
Seravezza Loc. Querceta (LU)

Prodotto da:
TINTOLAV Srl
Via M. D'Antona, 7 - 10028
Trofarello (TO)

www.secretsline.it
info@secretsline.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

Bergamo

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 : Numero verde 800 883300

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 Tel.055 7947819

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.0266101029

Napoli

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli Via A. Cardarelli, 9 Tel.0817472870

Pavia

Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel.0382 24444

Roma

Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli Tel.063054343

CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 tel 06 49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 tel 06 68593726

Foggia
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 tel 0881 732326

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene limonene, Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7];
2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

5% - 15% tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici

< 5% sbiancanti ottici, enzimi, profumi, limonene, hexil cinnamal, citral, methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone.



Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 1,68 %

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sodio Lauriletere solfato	$\geq 5 < 10\%$	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412		68891-38-3	500-234-8	01-2119488 639-16
Dodecilbensolfonato di Sodio	$> 1 \leq 5\%$	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319		25155-30-0	246-680-4	
Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati	$> 1 \leq 5\%$	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318		64425-86-1		02-2119548 515-35-000 0
Dietanolammide di cocco	$> 1 < 3\%$	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318		68603-42-9	271-657-0	
disodio 2,2' - ([1,1'-bifenil]-4,4'-diyldivinylene) bis (benzensolfonato)	$> 0,1 \leq 1\%$	Eye Irrit. 2, H319		27344-41-8	248-421-0	
dipentene Note: C	$> 0,1 < 1\%$	Flam. Liq. 3, H226; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	601-029-00-7	5989-27-5	205-341-0	01-2119529 223-47-000 1
Subtilisina sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\leq 0,1\%$	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Resp. Sens. 1, H334; STOT SE 3, H335	647-012-00-8	9014-01-1	232-752-2	01-2119480 434-38
Salicilato di benzile	$\leq 0,1\%$	Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 2, H411		118-58-1	204-262-9	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi. Idoneo: lattice, nitrile, PVC

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

dipentene:

MAK: 20 ppm 110 mg/m³ sensibilizzazione della cute (Sh); Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2005).

Subtilisina:

ACGIH TLV: Ceiling: 0.00006 mg/m³ Ceiling (as crystalline active enzyme, listed under Subtilisins)

Belgio: 0.00006 mg/m³ Maximum Limit Value (8 hours)

Danimarca: Ceiling: 0.00006 mg/m³
 Irlanda: TWA: 0.00006 mg/m³ STEL: 0.00006 mg/m³
 Paesi Bassi: Ceiling: 0.00006 mg/m³
 Norvegia: 0.00006 mg/m³ Ceiling
 Portogallo: Ceiling: 0.00006 mg/m³
 Spagna: VLA-EC: 0.00006 mg/m³
 Svezia: 1 glycineunit/m³ LLV 3 glycineunit/m³ LLV
 Svizzera: STEL: 0.00006 mg/m³
 Germania: = 1 glycineunit/m³ LLV = 3 glycineunit/m³ LLV
 Regno Unito: 0.00004 mg/m³ TWA

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Sostituire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.

Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare il fornitore/produttore di guanti.

Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

dipendente:

NON permettere che questo agente chimico contaminino l'ambiente.

Subtilisina:

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte

Le acque reflue devono essere convogliate all'impianto di depurazione

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido bianco	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	9-10	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1.00 -1.08 g/ml	
Solubilità	solubile in acqua	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 1,68 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività
10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = 12.952,1 mg/kg
ATE(mix) dermal = 60.241,0 mg/kg
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: dipentene: LD50 Oral - rat - 4,400 mg/kg

Remarks: Behavioral: Change in motor activity (specific assay). Respiratory disorder Skin and Appendages:
Other: Hair. Inhalation: Irritating to respiratory system.

LD50 Dermal - rabbit - > 5,000 mg/kg

Salicilato di benzile: Oral Rat LD50 = 2227 mg/kg bw

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Sodio Laurilettere solfato: Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.

Dodecilbenzenosolfonato di Sodio: Skin irritation - not irritating (2.5%), moderate irritation (5%); moderate-severe irritation (47-50%).

Dietanolammide di cocco: Irritante

Subtilisina: Leggermente irritante (OECD TG 404)

Salicilato di benzile: Skin - rabbit

Result: No skin irritation
(OECD Test Guideline 404)

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Dodecilbenzenosolfonato di Sodio: Eye irritation - mild irritation (1%); moderate irritation (5%); severe irritation (47-50%)

Dietanolammide di cocco: Irritazione\Corrosione acuta agli occhi

Subtilisina: Leggermente irritante (OECD TG 405)

Salicilato di benzile: Eyes - In vitro study

Result: Moderate eye irritation
(OECD Test Guideline 437)

Eyes - rabbit

Result: Irritating to eyes.
(Draize Test)

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Dietanolammide di cocco: Non sensibilizzante

Subtilisina: Vie Respiratorie: Sostanza sensibilizzante (esperienza umana)
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Subtilisina: Nessuna indicazione di effetti mutagenici (OECD TG 471, 473, 476)
(f) cancerogenicità: Dodecilbenzensolfonato di Sodio: IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.
Dietanolammide di cocco: IARC Group 2B carcinogen - Possibile cancerogeno per l'uomo
dipentene: Carcinogenicity - rat - Oral
Tumorigenic: Carcinogenic by RTECS criteria. Kidney, Ureter, Bladder: Kidney tumors. Tumorigenic Effects: Testicular tumors.
Carcinogenicity - mouse - Oral
Tumorigenic: Equivocal tumorigenic agent by RTECS criteria. Gastrointestinal: Tumors.
This product is or contains a component that is not classifiable as to its carcinogenicity based on its IARC, ACGIH, NTP, or EPA classification.
IARC: 3 - Group 3: Not classifiable as to its carcinogenicity to humans (D-Limonene)
(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Subtilisina: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Irritante, tratto respiratorio (ACGIH 2001)
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo di aspirazione: Salicilato di benzile: in vivo assay - mouse
May cause allergic skin reaction.
(OECD Test Guideline 429)

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Lauriletere solfato:

LD50 (Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3)

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Ratto

Valore : 4100 mg/kg

Specificazione : LD50 (Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3)

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Ratto

Valore : > 2000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 4100

Dodecilbenzensolfonato di Sodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 438

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3100

Dietanolammide di cocco:

Ingestione: LD50 orale ratto: > 2.000 mg/kg

Contatto con gli occhi: irritante per l'occhio (coniglio). Può provocare danni irreversibili all'occhio.

Contatto con la pelle: moderatamente irritante per una singola applicazione (4h-coniglio)

Facilmente biodegradabile in accordo con i criteri della direttiva CEE 67/548 e successivi adeguamenti.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

disodio 2,2'-([1,1'-bifenil]-4,4'-diyldivinylene) bis (benzensolfonato):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 3,66

dipentene:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4400

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

Subtilisina:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1800

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,13

Salicilato di benzile:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2227

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Lauriletere solfato:

LC50 (Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3)

Parametro : Pesce

Danio Rerio

Valore = 7,1 mg/l

Per. del test : 96 h

Specificazione : EC50 (Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3)

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore = 7,2 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : EC50 (Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3)

Parametro : Alga

Scenedesmus subspicatus

Valore = 27 mg/l

C(E)L50 (mg/l) = 7,1

Dodecilbenzensolfonato di Sodio:

C(E)L50 (mg/l) = 1,67

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:**Ittiotossicità:**

CL50 (96 h) 1 - 10 mg/l, Brachydanio rerio

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 1 - 10 mg/l, Daphnia magna

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 1 - 10 mg/l, Scenedesmus subspicatus

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE10 > 1.000 mg/l, Fanghi attivi (DEV-L2)

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d), 0,33 mg/l, Daphnia magna

C(E)L50 (mg/l) = 1

Dietanolammide di cocco:

Acute/prolonged toxicity to fish: (96h) 2,52 mg/l (brachydanio rerio)

Acute toxicity to aquatic Invertebrates: EC50 (24h) 2,8 mg/l (daphnia Magna)

Biodegradabilità primaria: >90% (OECD)

Biodegradabilità facile: > 60% (Test respirometrico, consumo di O2)

Domanda teorica di O2 (thod): 2,52 mg O2 /mg.

Domanda chimica di O2 (COD): 2,51 mg O2/mg.

C(E)L50 (mg/l) = 2,39

disodio 2,2' - ([1,1'-bifenil] -4,4'-diyldivinyleno) bis (benzensolfonato):

C(E)L50 (mg/l) = 10

dipentene:

Toxicity to fish LC50 - Pimephales promelas (fathead minnow) - 0.702 mg/l - 96.0 h

Toxicity to daphnia and other aquatic invertebrates EC50 - Daphnia pulex (Water flea) - 69.6 mg/l - 48 h

C(E)L50 (mg/l) = 0,702

Subtilisina:

C(E)L50 (mg/l) = 0,586

Salicilato di benzile:

Zebra fish (Brachydanio rerio) 96 hour LC50 = 1.03 mg/L

48 hour LC50 = 1.4mg/l

C(E)L50 (mg/l) = 1,03

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Lauriletere solfato:

Easily biodegradable

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

Considerazioni sullo smaltimento:

>= 90 % sostanza attiva al bismuto (Linea guida OECD 303A)

> 60 % formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C)

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Subtilisina:

Rapidamente biodegradabile (OECD TG 301B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Dodecilbensensolfonato di Sodio:

Bioaccumulazione Lepomis macrochirus - 28 d -64 µgr/l

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 220

Subtilisina:

Non si bio-accumula

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza**

o la miscela
D.Lgs. 3/27/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti

chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H334 = Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.

E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.